

10 409

1712

PRECISAZIONI SUI TEMI DI RICERCA DI CUI AL PROGRAMMA  
DI LAVORO RELATIVO ALL'ISTANZA DI PERMESSO "BARDI"

Con riferimento al programma di lavoro presentato il 13 agosto 1965, confermato il 17 novembre 1967 e il 29 marzo 1968, ed alla lettera dell'on.le Ministero Industria, prot. n. 401.629, datata 19 aprile 1968, vengono qui di seguito fornite le seguenti precisazioni.

Nell'area dell'istanza Bardi è stata svolta un'intensa attività di prospezione diretta e di documentazione che ha portato ad una buona conoscenza dei problemi e delle situazioni geologici locali e di conseguenza dei temi e degli obiettivi di ricerca.

Viene qui di seguito presentato un consuntivo dell'attività svolta :

- 1) Rilevamento geologico di dettaglio su tutta l'area dell'istanza e di vaste zone contermini, ritenute punti chiave per una visione completa della stratigrafia e dell'assetto strutturale dell'area (in particolare: alta Val Nure, Val Ceno e Val Taro);
- 2) Controllo fotogeologico dell'intero rilevamento;
- 3) Campionatura di 4 serie stratigrafiche con relative analisi micropaleontologiche, sedimentologiche e petrofisiche dei campioni raccolti;
- 4) Campionatura e relative analisi delle manifestazioni di idrocarburi;
- 5) Copertura gravimetrica della parte orientale dell'istanza (40% del totale), con densità media di 1 stazione/Kmq., e successiva elaborazione di carte delle anomalie di Bouguer a densità differenziata e di carte delle anomalie residue;
- 6) Copertura aeromagnetica integrale dell'area dell'istanza ed elaborazione di una carta delle isoanomale della densità totale e di una carta della profondità del basamento magnetico.

MINISTERO IND. COMMERCIO e ARTIGIANATI Direzione Generale delle Miniere Uff. Naz. Min. Idrocarburi
27 APR. 1968
Prot. N. 401.724

.1.

Le suddette attività permettono di avanzare il seguente inquadramento dei problemi stratigrafico-strutturali dell'area in oggetto.

Dal punto di vista stratigrafico, quanto osservabile nell'area in esame ed in quelle limitrofe, rende possibile precisare la presenza della seguente successione, valida per la maggior parte dell'istanza:

- Arenarie di Ranzano: Oligocene	( + 500 m)
- Marne di Montepiano: Eocene sup. - medio	( 320 m)
- Alberese s.l.: Eocene inf. - Creta sup.	( +1600 m)
- Argille variegata : Creta sup.	( 86 m)
- Arenarie di Ostia : Creta sup. - medio	( 420 m)
- Argilloscisti s.l.: Creta inf.	( ? )
- Maiolica equiv. : Creta inf. - Giura sup.	( ? )

In base a considerazioni regionali ed all'andamento del substrato, quale indicato dalla magnetometria, si ritiene che le serie giurassiche sottostanti la Maiolica, presentino caratteri di transizione tra i complessi flyschiodi liguri e gli equivalenti complessi calcareo-pelagici toscani.

Va inoltre fatto notare che nella parte sudoccidentale dell'istanza è stata evidenziata l'esistenza di un Mio-Oligocene in facies flyschioide (Macigno s.l.) sul quale sono accavallati, con vergenza SW, i flysch cretaceo-eocenici (Alberese s.l. ed Argilloscisti s.l.)

In corrispondenza di quest'ultima zona sono evidenti fenomeni di risemimentazione e di colamento gravitativo interessanti la serie del Macigno.

Dal punto di vista strutturale si può ricordare che nella parte sudorientale dell'istanza gli elementi geologici e geofisici (gravimetrico ed aeromagnetometrico) evidenziano un alto strutturale al cui nucleo affiorano gli Argilloscisti cretacei.

Da quanto indicato, risultano nell'area due possibili temi di ricerca avanti rispettivamente per obiettivo i clastici del Macigno in troncatura (trappole stratigrafico-strutturali) nella zona sudoccidentale e le serie giurassiche

della Maiolica (se rinvenuta fratturata) e del Calcare Massiccio (trappole strutturali) nella zona sudorientale.

La conoscenza dettagliata di questi temi sarà ottenuta mediante il completamento del rilievo gravimetrico (densità media 1 stazione /Km<sup>2</sup>.) e con la esecuzione di una campagna sismica condotta con attrezzature e metodi moderni (registrazione ed elaborazione digitali, perforatrici portatili e, se necessario, coperture multiple) da una squadra impegnata per 3 mesi.

I risultati delle indagini geofisiche programmate serviranno ad indicare quale dei due su accennati temi debba essere esplorato meccanicamente con priorità.

Milano, 22 aprile 1968

"MONTECATINI EDISON S.p.A." 